







## Ciampino, bufera su Massimo Balmas

E' una vera e propria bufera quella che ha investito il Presidente del Consiglio Comunale di Ciampino Massimo Balmas

Attacca Balmas l'Onorevole Michela Califano:

“CIAMPINO, BALMAS SI DIMETTA. ISTITUZIONI NON POSSONO ESSERE SFIORATE DA ACCUSE COSÌ GRAVI

“La notizia dell'aggressione da parte del presidente del consiglio comunale di Ciampino, scaturita dalla denuncia dell'ex compagna, è sconvolgente. È necessario fare al più presto chiarezza. Nel frattempo sono assolutamente necessarie le dimissioni di Massimo Balmas. Un'istituzione non può nemmeno lontanamente essere sfiorata da episodi riprovevoli come questo ma al contrario condannare ogni forma di violenza e adoperarsi ogni giorno per dare il massimo esempio di trasparenza ai cittadini e ai giovani. Auspico quindi sia la stessa sindaca e la stessa amministrazione a pretendere l'allontanamento di Balmas. La violenza sulle donne continua purtroppo a essere una piaga che non accenna a diminuire. Per questo qualche settimana fa ho lanciato una petizione che aveva proprio l'obiettivo di creare discussione su una problematica ormai diventata vera emergenza nazionale”. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

Il Circolo del Partito Democratico del Comune di Ciampino rincara la dose:

**PD CIAMPINO: “VIOLENZA CONTRO LE DONNE: UN PROBLEMA CULTURALE, SPECCHIO DI UNA CONSAPEVOLEZZA CHE NON ABBIAMO E CHE DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE FORMARE**

Assistiamo attoniti alle reazioni social scatenate dalla notizia apparsa stamani sulla pagina locale de La Repubblica: il Presidente del Consiglio comunale Massimo Balmas sarebbe stato oggetto di più denunce per violenza domestica da parte della ex compagna, in un caso addirittura perpetrata davanti ai due bambini della coppia. Quello che salta agli occhi è l'automatico schieramento dei commentatori in due fazioni: da una parte chi delegittima la presunta vittima, lanciando illazioni, dubbi sull'credibilità e sulla rettitudine della persona, un po' come quando, in occasione di uno stupro, si commenta l'abbigliamento della vittima per sviare l'attenzione dal tema principale; dall'altra chi condanna senza che siano state avviate le indagini. La politica e i suoi esponenti non hanno assolutamente titolo né per l'una né per l'altra cosa. La violenza è sempre da condannare. Nel caso specifico, però, è necessario precisare che non si tratta di un privato cittadino, bensì di un rappresentante delle istituzioni, coinvolto in un drammatico episodio di cui è importante capire la dinamica. La violenza domestica è una piaga che attanaglia in maniera drammatica questo Paese, ancora fortemente legato a una cultura machista e patriarcale. È per questo che il Partito Democratico si unisce alla richiesta di immediate dimissioni del Presidente Balmas, che in questo momento non è nella posizione di rappresentare adeguatamente la Città di Ciampino e il suo Consiglio comunale. Chiediamo inoltre alla Sindaca di mettere in atto tutti gli strumenti a disposizione per diffondere un netto cambio di cultura sulla questione femminile: non è più rinviabile il rinnovo della Consulta delle pari opportunità, che deve urgentemente tornare a svolgere quel ruolo di monitoraggio dei servizi in materia di tutela dei diritti delle donne, che questa Giunta ha finora colpevolmente ignorato”. Lo dichiara il Pd di Ciampino.

La presa di posizione della Cdl Cgil Roma Sud Pomezia Castelli:

“Nel giorno in cui la Turchia decide di uscire dalla Convenzione di Istanbul perché “mina la famiglia tradizionale” apprendiamo a mezzo stampa che il Presidente del Consiglio Comunale di Ciampino avrebbe picchiato la ex compagna addirittura davanti ai figli in Dad.

È sempre più evidente che la violenza contro le donne è soprattutto una questione culturale, che non conosce confini né livello economico o sociale ed è ancora oggetto di una insopportabile sottovalutazione. Deve essere considerata come una priorità e richiede l'impegno netto delle Istituzioni a tutti i livelli. Ci appare perfino ovvio che chi è coinvolto in un fatto di violenza contro una donna non possa rivestire un ruolo istituzionale e quindi ci aspettiamo venga fatto al più presto chiarezza su quanto accaduto e che il Presidente del Consiglio Comunale di Ciampino si dimetta o si autosospenda e in caso

